

A “Via Paal” arriva “Montedidio”

Pubblicato: Giovedì 18 Giugno 2009

Via Paal, il festival del teatro ragazzi promosso dalla Fondazione Culturale di Gallarate, si muove **venerdì 19 giugno**, nella sua seconda giornata di programmazione, fra lotte alla paura e accettazione di chi è diverso, tra disabilità e immigrazione, tra l'importanza dell'acqua e l'attesa prima nazionale di quella che è la **prima produzione della Fondazione Culturale con la Compagnia Stabile del teatro del Popolo**, la messa in scena di “**Montedidio**” dall'omonimo romanzo di **Erri De Luca**.

Un richiamo alla letteratura d'autore che caratterizza anche altri momenti della seconda giornata di questa quarta edizione del festival del teatro ragazzi a Gallarate, che propone anche il finalista – e per molti vincitore morale – del Premio Stregagatto 1992, “**Fratelli**”, dall'omonimo libro di Carmelo Samonà.



Il primo spettacolo di venerdì 19 giugno è in programma la mattina alle 9.30 al Teatro Nuovo di via Leopardi 4, quando Teatro Pirata proporrà “**Bu bu settete!**”, ovvero: fammi ridere che io non ho paura. Adatto a un pubblico dai 3 ai 10 anni, con attori e pupazzi porta in scena la voglia di esorcizzare la paura accompagnati da due strani individui: il professor Aristide, “studioso” di paura, e il suo fido aiutante Miro Vladimiro, che di paura ne ha davvero tanta.

Alle 11 si prosegue con la Compagnia Monica Mattioli che al Teatro del Popolo di via Palestro 5 propone “Avanti...permesso. La vera storia di L'Altro & Quell'Altro” che, portando in scena due modi di essere e di vivere traccia la storia comica e poetica allo stesso tempo di due diversi tra loro che all'inizio si disturbano, sono lontani, ma alla fine iniziano a scrutarsi dapprima con curiosità, poi riconoscendo e apprezzando nelle differenze le potenzialità di benessere e salvezza reciproca. L'età consigliata è dai 3 anni.

Eccezionale l'appuntamento che, su prenotazione obbligatoria per motivi legati alla struttura dello spettacolo, si snoderà dalle 15.10 alle 18.30 **nell'Aula Magna dell'Istituto Sacro Cuore di via Bonomi con Trickster Teatro** (replica sabato 20 giugno nello stesso spazio orario) e “.h.g. Installazione in 9 stanze, un prologo e un epilogo”. Partendo dalla fiaba di Hansel e Gretel, lo spettacolo si sviluppa in una serie di installazioni che uniscono teatro e arti visive e si realizzano in differenti spazi fisico-sensoriali nei quali gli spettatori entrano individualmente, accompagnati e condotti da auricolari. Ciascuno spazio è un mondo a sé, che crea una fiaba fatta di suoni e di silenzi, di due bambini che, tenendosi per mano, si addentrano in un bosco. L'età consigliata è dagli 8 anni.

Si ripropone alle 14.00 alla scuola elementare Dante Alighieri in via Seprio lo studio (prenotazione obbligatoria) “Vuoti di Memoria”, tappa di perfezionamento del I corso Linguaggi e Tecniche per il teatro Ragazzi promosso dalla Scuola d'Arte Drammatica “Paolo Grassi” di Milano. Su drammaturgia e regia a cura di Gyula Molnar e Bruno Stori, saranno otto giovani autori-attori chiamati a presentare individualmente una loro proposta teatrale su tematiche di grande spessore esistenziale, quali la vita, l'amore, la morte, l'identità smarrita, l'al di là, il tempo perduto, tra mito, letteratura, storie personali. Il loro obiettivo è entrare a far parte del cast di “Vuoti di Memoria”, spettacolo di straziante attualità, attualmente in preparazione. E ciascuno di loro dovrà mostrare pubblicamente il frutto della sua ricerca: ma c'è una regola beffarda e imposta dalla produzione all'ultimo minuto che porterà gli otto ad affrontare la prova sprovvisti delle loro già fragili certezze. Questo studio sarà replicato anche sabato 20 giugno alle 18.00. L'ingresso a questo spettacolo è gratuito.

L'importanza dell'acqua nella ricerca di due uomini rimasti in un paesaggio arido e desolato è il tema di “Gocce” che Mauro Mozzani – Manicomics Teatro propongono **al Teatro Condominio Vittorio Gassman alle 15.30**. Adatto a un pubblico dai 6 anni di età, racconta un'attesa: quella dell'ultima goccia d'acqua che cadrà sulla terra. Accanto agli attori, elementi acrobatici e circensi, curati e messi in scena da Helena Bittencourt, attrice-acrobata del Cirque du Soleil.

Si prosegue alle 17.00 al Teatro delle Arti in via don Minzoni con una speciale scuola per diventare cattivi, “Kali Yuga”, di Liberascena Ensemble, spettacolo consigliato a un pubblico tra gli 8 e i 13 anni, ambientato in India, una terra dove i miti si mescolano al quotidiano e dove la bellezza dei colori e della natura si mescola a una grande indigenza economica. Innumerevoli divinità affiancano gli uomini nelle attività di tutti i giorni e innumerevoli demoni cercano di sradicare i valori facendo leva su istinti, passioni, brame individuali.

La prima nazionale di “Montedidio”, dal testo di Erri De Luca, la prima produzione della Fondazione Culturale di Gallarate con la Compagnia Stabile del Teatro del Popolo, è attesa



alle 18.30 al teatro del Popolo di via Palestro 5. la storia di un ragazzino di 13 anni che sta diventando uomo a Montedidio, un quartiere di Napoli, e che è solo a fare i conti con la vita. Una vita che lui osserva con gli occhi ancora puri, mentre cresce e cambia. Da un'idea di Adriano Gallina, regia di Valentina Maselli, drammaturgia di Sara Mignolli e supervisione artistica di Luciano Colavero, lo spettacolo vede in scena Samuel Salamone, Gabrio Monza, Paola Ferraguto e Gianna Emmanuello. Disegno luci di Luciano Mestriner, scenografie di Cristina Ferraro. Età consigliata: dai 12 anni.

Torna uno spettacolo tratto da un libro alle 21.00 al teatro Condominio Vittorio Gassman. Il teatro

La Ribalta porta in scena “Fratelli”, dall’omonimo romanzo di Carmelo Samonà, spettacolo finalista al Premio Stregagatto 1992. Adatto a un pubblico dagli 11 anni, narra la storia di due fratelli, del loro bisogno del gioco, della necessità di comunicare e della lingua ingarbugliata di uno dei due, che ha bisogno del fratello sano per farcela. Così come il fratello sano ha bisogno del fratello malato, per il quale farebbe di tutto, cercando di scoprire la logica di quello che fa. La storia di un rapporto tra due fratelli, con un linguaggio semplice, poetico, emotivo; un viaggio sui sentieri che ci portano a cercare l’altro, il diverso, senza stancarci mai.

La giornata del 19 giugno si conclude alle 22.30 al teatro del Popolo con “2 (Due)”, vincitore ex-quo del Festival Presenze_1, portato in scena dalla Compagnia La Fiera. Consigliato dagli 11 anni, racconta di due emigranti che vivono e attendono in un luogo indefinibile. Attendono il permesso di partire, tra affetto e cinismo, tra debolezza e forza, tra complicità e competizione.

Inoltre fino al 20 giugno è visitabile la mostra collegata a “Via Paal” “Se fosse per me, farei la pace!” ospitata al teatro del Popolo di via Palestro 5 grazie alla collaborazione con Ivan Giovannucci e l’Agenzia letteraria Caminito, che propone strisce di Mafalda, la bambina “terribile” creata dal grande illustratore Quino, raccolte in dieci pannelli di immagini e famose strisce e nata nel 2007 in appoggio alla campagna patrocinata dall’Unesco per creare nelle biblioteche uno scaffale multiculturale con libri per bambini in lingua straniera.

Fino al 22 giugno è invece visitabile “Bambini”, a Palazzo Borghi, sede del Comune di Gallarate in via Verdi 2, è composta da circa 200 lavori realizzati dai ragazzi delle scuole elementari e medie di Gallarate che hanno partecipato al concorso indetto dalla Fondazione Culturale per trovare il logo di questa edizione del festival.

Senza dimenticare che tutta la settimana di “Via Paal” sarà un tripudio di laboratori, giochi e animazioni per il centro cittadino: sotto il gazebo allestito in piazza Libertà ogni giorno fino al 20 giugno, alle 11.00 e alle 16.00, sono in programma laboratori creativi per i bambini.

I biglietti per gli spettacoli sono in prevendita al costo di 5 euro. Info: 0331.784140.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it